

Per l'approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono:

IL PRESIDENTE
F.to CAPPELLETTO MATTEO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NAPOLITANO MARIARITA

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000, la regolarità tecnica della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PASQUON STEFANIA

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000, la regolarità contabile della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PASQUON STEFANIA

Si attesta la conformità della presente deliberazione alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NAPOLITANO MARIARITA

La presente copia in carta libera, ad uso amministrativo, è conforme all'originale agli atti del Comune.

Li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Buscato Rita



COPIA

COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 13 del 24-01-2019

Ore 20:30

OGGETTO:

Approvazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019.

Alla data indicata a fianco dell'oggetto, nella residenza municipale, per determinazione del suo Presidente, si riunisce la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

CAPPELLETTO MATTEO	SINDACO	Presente
PELLIZZON STEFANO	ASSESSORE	Presente
FANTON RITA ELISA	ASSESSORE	Assente
PARPINEL FLAVIO	ASSESSORE	Presente
TEZZOT GIORGIA	ASSESSORE	Presente

Partecipa all'adunanza la Sig.ra NAPOLITANO MARIARITA Segretario Generale del Comune.

Constatata la validità dell'adunanza, il Sig. CAPPELLETTO MATTEO nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: Approvazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che, all'art. 1, comma 919, prevede quanto segue: *“A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentate dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato.”*;

Considerato che analoga maggiorazione sulle tariffe di base dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni era stata stabilita ai sensi dell'art. 30, comma 17, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, a decorrere dal 1° gennaio 2005, con propria deliberazione n. 202 del 30 dicembre 2004;

Ritenuto necessario mantenere la maggiorazione del 50 per cento al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio ed assicurare all'Ente le risorse economiche necessarie per il perseguimento dei propri fini pubblicistici;

Richiamati:

- l'art. 3, comma 5 del D.Lgs. 507/1993 il quale dispone che: *“In deroga all'articolo 3 della legge 27 luglio 2000, n. 212, le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni sono deliberate entro il 31 marzo di ogni anno e si applicano a decorrere dal 1° gennaio del medesimo anno. In caso di mancata adozione della deliberazione, si intendono prorogate di anno in anno.”*;
- l'art. 1, comma 169 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 il quale dispone che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;
- il Decreto del Ministro dell'Interno 7 dicembre 2018 (G.U. Serie Generale n. 292 del 17 dicembre 2018) avente ad oggetto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019;

Considerato che il Comune di San Stino di Livenza al 31 dicembre 2017 aveva una popolazione residente pari a n. 12854 abitanti e che pertanto, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs. 507/1993, appartiene alla classe IV al fine della determinazione della tariffa per le diverse fattispecie di pubblicità e per il diritto sulle pubbliche affissioni;

Visto il prospetto allegato alla presente deliberazione che riporta, nel dettaglio, le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni che entreranno in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2019;

Preso atto che le suddette tariffe vengono sostanzialmente confermate uguali a quelle degli anni precedenti, fatta eccezione per le superfici inferiori al metro quadrato alle quali non è più possibile applicare la maggiorazione e che, pertanto, verranno assoggettate alla tariffa di base;

Visti:

- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni, e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 27 gennaio 2006;
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000;
- il capo I del D.Lgs. 15.11.1993 n. 507;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di stabilire, per l'anno 2019, l'aumento del **50 per cento** delle tariffe di base dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 - come rideterminate per la pubblicità ordinaria dal DCPM 16 febbraio 2001 - in ottemperanza e sulla base delle modalità indicate nel disposto dell'art. 1, comma 919, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019);
2. Di approvare le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni come indicate nell'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare atto che le tariffe indicate sono applicabili dal 1° gennaio 2019;
4. Di disporre l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.
5. Di disporre altresì l'invio della presente deliberazione alla STEP S.r.l., in qualità di concessionario e gestore del servizio di accertamento e riscossione delle predette entrate, per la sua applicazione;
6. Di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole e unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi ed effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.